

## Qualità celebrativa, partecipazione e formazione liturgica

- Svolgere liturgie in orari che siano comodi per le persone che lavorano, oppure la liturgia la mattina presto. Rinnovare i cori parrocchiali che non ci sono più coinvolgendo persone di varie età. tenere le chiese sempre aperte.
- Da più parti si ritiene utile la creazione di un Ministero di Accoglienza che introduca i fedeli che arrivano per partecipare alle liturgie.
- Nelle nostre chiese il decoro è spesso trascurato o " esagerato", creare gruppi che si occupino del decoro. Offrire nelle parrocchie una adeguata e sostanziosa catechesi liturgica per una partecipazione più attiva e cosciente alle celebrazioni. Costituire gruppi liturgici che non abbiano il solo scopo di organizzare il rito ma di far aderire la liturgia alla vita della comunità.
- Valorizzare i riti della pietà popolare e le liturgie domestiche, curando non tanto la coreografia ma l'aderenza alla Parola, all'Eucarestia e alla vita di fede vissuta. Coinvolgere le famiglie nella partecipazione alla Liturgia, in tutti i suoi aspetti.
- Attenzionare maggiormente la preparazione dei seminaristi e quella continua dei sacerdoti, promuovendone/migliorandone le capacità comunicative di coinvolgimento dei fedeli.
- Curare la domenica tutta, prendendosi anche cura della Comunità prima e dopo le Celebrazioni, cercando di non curare solo i rituali, ma attenzionando anche gli elementi di accoglienza, magari con semplici gesti (es. creare gruppi di accoglienza), che possano far sentire maggiormente accolti e parte della comunità i fedeli.
- Promuovere la pastorale del canto e della musica: canto Gregoriano come tesoro da riscoprire; curare il canto, modernizzando e utilizzando anche strumenti e stili musicali/comunicativi "moderni". Promuovere corsi per la liturgia a livello diocesano, formando anche gruppi per la promozione della liturgia domestica. Ricercare e utilizzare nuovi linguaggi per l'animazione liturgica. Necessità di cura degli spazi liturgici, (corredo, vesti, amplificazione) che a volte purtroppo è carente anche per motivi economici
- Riprendere la liturgia delle ore, riscoprirla come la forma di preghiera che può scandire la nostra giornata, seppur molto frenetica, uno strumento per crescere nella fede come comunità. Insieme alla recita del Rosario, alla Lectio Divina, la Liturgia delle Ore può essere strumento da proporre per le Liturgie Domestiche, così da valorizzare la famiglia come primo luogo dove si trasmette la Fede.
- Necessità educare nel sentirsi chiesa diocesana valorizzando le liturgie in Cattedrale e la figura del Vescovo come riferimento di comunione per evitare che anche nell'ambito liturgico le parrocchie possano cadere nell'autoreferenzialità